

*Allegato D***BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALLUSTIO 21, 00187 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06044201009
Numero Rea	RM 942928
P.I.	06044201009
Capitale Sociale Euro	2.387.372 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.938.013	4.027.483
4) altri beni	51.681	87.009
Totale immobilizzazioni materiali	3.989.694	4.114.492
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	4.509	4.509
Totale partecipazioni	4.509	4.509
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.509	4.509
Totale immobilizzazioni (B)	3.994.203	4.119.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	8.381.564	5.574.367
Totale rimanenze	8.381.564	5.574.367
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.517	1.527.418
Totale crediti verso clienti	2.520.517	1.527.418
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.288	359.281
Totale crediti tributari	113.288	359.281
5-ter) imposte anticipate	5.328	5.328
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.112	664.375
Totale crediti verso altri	746.112	664.375
Totale crediti	3.385.245	2.556.402
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.887.225	3.186.575
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.887.225	3.186.575
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.819.210	4.397.257
3) danaro e valori in cassa	382	472
Totale disponibilità liquide	1.819.592	4.397.729
Totale attivo circolante (C)	17.473.626	15.715.073
D) Ratei e risconti	62.216	56.073
Totale attivo	21.530.045	19.890.147
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.387.372	2.387.372
IV - Riserva legale	117.531	92.762
V - Riserve statutarie	1.814.344	1.343.731
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	440.191	495.382
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	(88.987)
Totale patrimonio netto	4.670.451	4.230.260

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	100.668	85.817
Totale fondi per rischi ed oneri	100.668	85.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	907.500	793.541
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.407	97.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.468.548	1.566.873
Totale debiti verso banche	1.571.955	1.664.104
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.288.502	3.631.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.661.340	6.118.742
Totale acconti	11.949.842	9.750.455
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	964.000	1.635.572
Totale debiti verso fornitori	964.000	1.635.572
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.175	621.860
Totale debiti tributari	289.175	621.860
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.476	442.311
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	433.476	442.311
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.478	662.231
Totale altri debiti	638.478	662.231
Totale debiti	15.846.926	14.776.533
E) Ratei e risconti	4.500	3.996
Totale passivo	21.530.045	19.890.147

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.550.340	27.900.811
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.807.197	(13.688.895)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.940	1.700
altri	189.177	162.555
Totale altri ricavi e proventi	201.117	164.255
Totale valore della produzione	9.558.654	14.376.171
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.862	7.230
7) per servizi	3.860.392	8.134.193
8) per godimento di beni di terzi	61.835	58.089
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.451.929	3.484.011
b) oneri sociali	899.525	837.964
c) trattamento di fine rapporto	251.171	233.091
e) altri costi	112.691	103.726
Totale costi per il personale	4.715.316	4.658.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.600
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.883	157.746
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	537	458
Totale ammortamenti e svalutazioni	133.420	159.804
13) altri accantonamenti	14.851	45.296
14) oneri diversi di gestione	207.116	573.065
Totale costi della produzione	9.003.792	13.636.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	554.862	739.702
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.484	30.612
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	123.091	59.134
Totale altri proventi finanziari	148.575	89.746
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.496	56.278
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.496	56.278
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	115.079	33.468
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	669.941	773.170
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	229.750	277.788
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	229.750	277.788
21) Utile (perdita) dell'esercizio	440.191	495.382

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	440.191	495.382
Imposte sul reddito	229.750	277.788
Interessi passivi/(attivi)	(115.078)	(33.469)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	554.863	739.701
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	266.022	278.387
Ammortamenti delle immobilizzazioni	133.420	159.805
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	399.442	438.192
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	954.305	1.177.893
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.807.197)	13.688.895
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(993.852)	(45.699)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(670.819)	200.241
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.142)	11.453
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	504	2.818
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.963.764	(10.399.743)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.513.743)	3.457.965
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.559.438)	4.635.859
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	105.247	3.972
(Imposte sul reddito pagate)	(270.595)	(313.035)
(Utilizzo dei fondi)	(52.527)	(3.005)
Totale altre rettifiche	(217.875)	(312.068)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.777.313)	4.323.791
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.025)	(20.823)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	199.971
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(700.650)	(3.186.575)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(708.675)	(3.007.427)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	(92.149)	(1.085.589)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(92.149)	(1.085.589)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.578.137)	230.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.397.257	4.166.506
Danaro e valori in cassa	472	448
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.397.729	4.166.954
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.819.210	4.397.257

Danaro e valori in cassa	382	472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.819.592	4.397.729

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

PREMESSA

Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A. (di seguito, "BMTI"), è la società del Sistema camerale italiano istituita dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il decreto n. 174 del 6 aprile 2006, successivamente modificato e integrato dal decreto n. 97 del 2012.

BMTI opera nell'interesse generale e possiede competenze nell'ambito della regolazione, del monitoraggio, dello sviluppo dei mercati e della diffusione dell'informazione economica e le mette a disposizione di istituzioni e organismi governativi, sia a livello nazionale che internazionale, imprese e consumatori.

Le competenze si esplicitano nelle seguenti principali attività:

- gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, ai sensi del D.M. 174/06 e del D.M. 97/12, realizzata per favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agricoli, agro energetici ed ittici e per portare efficienza e trasparenza nei mercati;
- supporto e valorizzazione delle competenze camerale in ambito di rilevazione e analisi dei prezzi e delle tariffe, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) e d) della L. 580/1993;
- gestione della banca dati dei prezzi all'ingrosso ufficiali delle Camere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni Uniche Nazionali, della Borsa merci telematica italiana;
- supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e sostegno alla Pubblica Amministrazione nell'attuazione delle strategie di intervento pubblico, anche con riferimento ai programmi finanziati con risorse pubbliche nazionali e comunitarie;
- gestione della segreteria tecnica delle Commissioni Uniche Nazionali, ai sensi dell'articolo 6-bis del DL 51/2015 e gestione della segreteria tecnica per la Commissione Sperimentale Nazionale del grano duro, strumento chiave per garantire maggiore trasparenza nel settore cerealicolo;
- supporto consulenziale ai consorziati con un focus sui servizi di committenza ausiliaria nel rispetto delle Direttive Europee sui contratti pubblici e della normativa nazionale.

Lo scopo primario di BMTI è quello di operare nell'interesse generale, con l'obiettivo di catalizzare innovazione e trasparenza a beneficio dei principali attori istituzionali, quali il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e forestale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero degli Interni, e il Sistema camerale.

L'attività si concentra sull'analisi approfondita dei mercati, sullo sviluppo di strumenti e servizi all'avanguardia, nonché sulla diffusione di informazioni strategiche che contribuiscono alla definizione di politiche economiche che mirano a potenziare la competitività delle imprese sia sul piano nazionale che internazionale.

La missione di BMTI abbraccia inoltre un forte impegno verso i consumatori, ai quali vengono offerte informazioni e dati essenziali per orientare le loro scelte di acquisto verso opzioni più consapevoli e sostenibili. Il benessere delle imprese e consumatori sono pilastri imprescindibili per uno sviluppo inclusivo, equo e sostenibile della società.

BMTI, determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, si ispira a principi di legalità e trasparenza, adottando un impianto di prevenzione e controllo costituito

dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dal Codice Etico e dal Regolamento per la Gestione dei rifiuti prodotti da BMTI. Questi documenti vengono regolarmente rivisti e aggiornati per riflettere le evoluzioni normative e le migliori pratiche di settore.

BMTI si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi articolato in un insieme coordinato di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali ed è funzionale a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione.

È stato, inoltre, implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza (SGSL) progettato secondo le Linee Guida UNI INAIL che rispetta la normativa vigente in materia (D.lgs. 81/2008 e s.m.i). Tale sistema:

- prevede il monitoraggio continuo delle condizioni lavorative, effettuato sia da personale interno che esterno;
- consente l'adattamento alle evoluzioni normative e alle migliori pratiche del settore;
- coinvolge i lavoratori e i loro rappresentanti nel sistema di gestione.

La società ha redatto la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024. Questo documento di rendicontazione rappresenta una guida strategica verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo, analizzando gli impatti sociali, economici e ambientali delle attività aziendali. Un traguardo significativo di questa edizione è stato l'ottenimento della certificazione per la parità di genere, in conformità alle Linee Guida UNI PdR 125:2022, a testimonianza dell'impegno di BMTI per l'equità e la valorizzazione del capitale umano.

Le principali informazioni societarie sono disponibili sul sito <https://www.bmti.it/>.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa e il rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro.

Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Principi di redazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendo le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle

operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e indipendentemente dal momento in cui si manifestano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti) e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Stato patrimoniale

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

In relazione alle diverse utilità di tali oneri sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

	Aliquota %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10
Costi di impianto e di ampliamento	20
Diritti di brevetto industriale	20
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20
Oneri pluriennali	20

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ad esclusione dell'immobile adibito alla sede amministrativa di Roma, sono calcolati a quote costanti e applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Per l'immobile di cui sopra, invece, si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota di ammortamento inferiore rispetto al coefficiente fiscale ammesso, ovvero una aliquota pari al 2% annua, in considerazione delle importanti opere di ristrutturazione poste in essere sul fabbricato stesso.

Nell'esercizio di acquisizione di singoli beni si è ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento ridotte del 50%, in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni.

Più precisamente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Aliquota %
Immobile di proprietà	2
Impianti Telefonici	20
Impianti Elettrici e di Rete	20
Condizionatori	20
Mobili e arredi	12
Hardware e Macchine Elettriche	20
Telefoni cellulari	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespote cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

3) Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

La società non detiene titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultanti dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

4) Rimanenze

La voce rimanenze è composta da "lavori in corso su ordinazione" ed è rappresentata al lordo degli acconti ricevuti.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il criterio della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il criterio della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il criterio della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal criterio della commessa completata.

In particolare, per stimare lo stato di avanzamento è stata adottata la metodologia del costo sostenuto. Come raccomandato dal documento OIC n.23, i costi di commessa includono i costi direttamente imputabili alla commessa (costi diretti) e quelli riferibili all'intera attività produttiva, ma imputati alla commessa (costi indiretti). Entrambi i costi sono stati contabilizzati seguendo il principio della competenza economica.

Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

5) Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati al valore nominale. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, non rilevante rispetto al valore non attualizzato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato.

6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo storico di acquisto in conformità non solo alle disposizioni del Codice civile ma, altresì, in considerazione di quanto statuito ai sensi dell'articolo 20-quater del D. L. 23/10/2018 n. 119 in materia di "sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli"; disposizione che ammette la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (quale, appunto, Borsa Merci Telematica Italiana ScpA) di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sulla base del loro valore di iscrizione (costo storico di acquisto) come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato anziché, come previsto dall'art. 2426, primo comma, n.9) e dal principio contabile OIC 20, paragrafi da 59 a 68 e da 82 a 84, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Nessuno dei titoli presenti in bilancio è stato oggetto di svalutazione non essendosi realizzata alcuna perdita durevole di valore.

7) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di valori numerari certi, sono esposte al loro valore nominale.

8) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

9) Azioni proprie

In ottemperanza del principio contabile OIC 21, le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto.

10) Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

11) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base di tutti gli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

12) Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c.. Il TFR corrisponde al totale

delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

13) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Conto economico

14) Costi

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

15) Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

16) Proventi ed Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

17) Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2024, le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate.

I movimenti intervenuti nelle voci “immobilizzazioni immateriali” sono rappresentati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.477	569.640	912.008	1.546.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	569.640	912.008	1.546.125
Valore di fine esercizio				
Costo	64.477	569.640	912.008	1.546.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	569.640	912.008	1.546.125

La voce “costi impianto e di ampliamento”, completamente ammortizzata, è composta dalle spese di costituzione della società.

La voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, completamente ammortizzata, è composta principalmente dal software per la Piattaforma Telematica e dal Database prezzi ortofrutticoli del mercato all'ingrosso.

La voce “Altre”, completamente ammortizzata, è composta da costi di progettazione del logo societario e da oneri pluriennali per la complessiva attività di implementazione, sviluppo e promozione della piattaforma telematica BMTI.

Il costo storico è così composto:

Descrizione voci di bilancio	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
I 1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 64.477	€ 64.477	€ 0	€ 0	€ 0
I 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 569.640	€ 569.640	€ 0	€ 0	€ 0
I 7) Altre	€ 912.008	€ 912.008	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 1.546.125	€ 1.546.125	€ 0	€ 0	€ 0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nelle voci “immobilizzazioni materiali” sono rappresentati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.473.476	445.155	4.918.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	445.993	358.146	804.139
Valore di bilancio	4.027.483	87.009	4.114.492
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	8.622	8.622
Ammortamento dell'esercizio	89.470	43.414	132.884
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	537	537
Totale variazioni	(89.470)	(35.329)	(124.799)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.473.476	453.181	4.926.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	535.463	401.500	936.963
Valore di bilancio	3.938.013	51.681	3.989.694

La voce “terreni e fabbricati” è costituita dall’immobile adibito alla sede amministrativa e operativa di Roma e dai relativi costi accessori. Su tale immobile insiste un’ipoteca pari a € 3.150.000 relativa al mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole Italia S.p.A. in data 21/02/2019 e successivamente rinegoziato in data 11/11/2019.

La voce “altri beni” è costituita da macchine elettroniche e hardware, telefoni cellulari, mobili e arredi, impianti telefonici, condizionatori, impianti elettrici e di rete e attrezzatura varia e minuta.

La voce “Macchine elettroniche e hardware” e la voce "Telefoni cellulari" accolgono le apparecchiature date in dotazione al personale che sono necessarie allo svolgimento dell’attività lavorativa.

Il costo storico è così composto:

Terreni e fabbricati					
Descrizione voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	F.do Amm.to di fine esercizio	Valore netto
Terreni e Fabbricati	€ 4.473.476	€ 0	€ 0	€ 535.463	€ 3.938.013
TOTALE	€ 4.473.476	€ 0	€ 0	€ 535.463	€ 3.938.013

Altri beni					
Descrizione voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	F.do Amm.to di fine esercizio	Valore netto
Macchine elettroniche e hardware	€ 117.271	€ 0	€ 0	€ 96.918	€ 20.353
Telefoni cellulari	€ 9.870	€ 0	€ 0	€ 8.411	€ 1.459
Mobili e arredi	€ 98.248	€ 0	€ 0	€ 70.638	€ 27.610
Impianti telefonici	€ 10.798	€ 0	€ 0	€ 10.798	€ 0
Condizionatori	€ 37.075	€ 0	€ 0	€ 37.075	€ 0

Impianti elettrici e di rete	€ 176.965	€ 0	€ 0	€ 175.222	€ 1.743
Attrezzatura varia e minuta	€ 2.955	€ 0	€ 0	€ 2.438	€ 517
TOTALE	€ 453.181	€ 0	€ 0	€ 401.500	€ 51.681

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziare sono costituite dalla partecipazione al capitale sociale della società Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne S.c.r.l. con l'acquisto di una quota al valore nominale di € 2.000 oltre al sovrapprezzo di € 2.499,75 e dalla partecipazione al capitale sociale della società Infocamere S.c.p.A. con l'acquisto di un'azione al valore nominale di € 3,10 oltre ad un sovrapprezzo di € 6.

Di seguito un dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione (*)	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Uile/Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S.c.r.l.	Roma	€ 500.824	€ 1.202.982	€ 18.795	0,40%	€ 4.804	€ 4.500
InfoCamere S.c.p.A.	Roma	€ 17.670.000	€ 52.679.131	€ 378.504	0,00%	€ 9	€ 9

* Valori riferiti al bilancio 31/12/2023

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.509

Attivo circolante

Rimanenze

I movimenti intervenuti nella voce “rimanenze” sono rappresentati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	5.574.367	2.807.197	8.381.564
Totale rimanenze	5.574.367	2.807.197	8.381.564

La voce “Lavori in corso su ordinazione”, costituita dai SAL al 31/12/2024 dei progetti di durata ultrannuale, è così suddivisa:

- € 7.436.861 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- € 520.756 per commesse verso soci;
- € 235.186 per commesse verso il Ministero dell'Interno;

- € 188.761 per commesse verso altri.

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in corso di esecuzione:

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE 2024	Riman.iniziali	Lavori 2024	Riman.finali
Prezzi Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia_23-24 CCIAA CZ-KR-VV	10.288,85 €	- 10.288,85 €	- €
Prezzi Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia_24-25	- €	839,12 €	839,12 €
Borsa Merci Treviso_24-25 CCIAA TV-BL	- €	9.957,43 €	9.957,43 €
Borsa Merci Foggia Olio	3.282,35 €	- 3.282,35 €	- €
Prezzi Cuneo_CCIAA Cuneo 23-24	5.455,56 €	- 5.455,56 €	- €
Prezzi Irpinia Sannio_24-25 CCIAA IR-SA	- €	6.520,66 €	6.520,66 €
Prezzi Brescia 24_CCIAA BS	- €	1.779,71 €	1.779,71 €
MIPAAF - FEAMPA 2021-2027	659.951,98 €	3.434.837,20 €	4.094.789,18 €
Quinto Feampa_21-27	- €	260.268,62 €	260.268,62 €
Unioncamere Lombardia - Vino 2023/2024	15.451,40 €	- 15.451,40 €	- €
Prezzi Uc Lombardia_24-25	- €	6.683,66 €	6.683,66 €
Prezzi Parma Piacenza_24-25 CCIAA EM	- €	4.550,04 €	4.550,04 €
Pavia 2023-2024	2.659,55 €	- 2.659,55 €	- €
Prezzi Mise/Unioncamere	653.656,13 €	- 653.656,13 €	- €
Aree Interne_24-25 UC	- €	180.760,32 €	180.760,32 €
MASAF - Piattaforma Unica	- €	850.039,51 €	850.039,51 €
Contratti di Filiera FSC_22-25 Masaf	149.853,65 €	549.843,42 €	699.697,07 €
Ampliamento Convenzione MIMIT	- €	159.244,29 €	159.244,29 €
Progetto Vino Mipaa	2.154.743,86 €	- 2.154.743,86 €	- €
Promozione Lattiero Caserari_22-25 Masaf	636.229,04 €	165.778,91 €	802.007,95 €
FiLe 2_23-29 Mint	- €	235.186,00 €	235.186,00 €
Committenza Ausiliaria UC_24-25 UC	- €	150.421,29 €	150.421,29 €
Unioncamere Supporto giuridico filiere agroalimentari	99.679,84 €	- 99.679,84 €	- €
CSN Grano Duro 2_24-25 Masaf	- €	100.135,55 €	100.135,55 €
Mercati Extra UE 24-29 ASSOCIEE	- €	188.760,66 €	188.760,66 €
BMT Settore Olio_24-25 Masaf	- €	110.122,80 €	110.122,80 €
Biologico Masaf_23-25 Masaf	259.900,00 €	259.900,00 €	519.800,00 €
Promozione Olio	923.214,69 €	- 923.214,69 €	- €
TOTALI	5.574.366,90 €	2.807.196,96 €	8.381.563,86 €

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione voci bilancio	Al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Al 31.12.2024	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti verso Clienti	€ 1.527.418	€ 993.099	€ 2.520.517	€ 2.520.517	€ 0	€ 0
Crediti tributari	€ 359.281	-€ 245.993	€ 113.288	€ 113.288	€ 0	€ 0
Imposte anticipate	€ 5.328	€ 0	€ 5.328	€ 0	€ 0	€ 5.328
Crediti verso Altri	€ 664.375	€ 81.738	€ 746.113	€ 746.113	€ 0	€ 0
Totale	€ 2.556.402	€ 828.843	€ 3.385.245	€ 3.379.917	€ 0	€ 5.328

In conformità all’OIC 15, i crediti verso clienti sono stati iscritti al netto delle note di credito emesse e da emettere. In conformità all’OIC 25, i crediti tributari per IRES e IRAP sono stati iscritti al netto dei relativi debiti. Di seguito riportiamo la tabella di cui sopra qualora fossero stati applicati i principi OIC 15 e 25 alle suddette voci anche per l’esercizio 2023.

Descrizione voci bilancio	Al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Al 31.12.2024	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti verso Clienti	€ 1.526.664	€ 993.853	€ 2.520.517	€ 2.520.517	€ 0	€ 0
Crediti tributari	€ 93.413	€ 19.875	€ 113.288	€ 113.288	€ 0	€ 0
Imposte anticipate	€ 5.328	€ 0	€ 5.328	€ 0	€ 0	€ 5.328
Crediti verso Altri	€ 664.375	€ 81.738	€ 746.113	€ 746.113	€ 0	€ 0
Totale	€ 2.289.780	€ 1.095.465	€ 3.385.246	€ 3.379.918	€ 0	€ 5.328

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, la totalità dei crediti è riferita a controparti italiane.

Per i crediti con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione non è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti di tale applicazione sarebbero risultati irrilevanti.

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazioni +/-
Clienti Italia	€ 2.189.133	€ 1.311.403	€ 877.730
Fatture da emettere	€ 331.954	€ 216.014	€ 115.939
Note di credito da emettere	-€ 570	€ 0	-€ 570
Totale	€ 2.520.517	€ 1.527.418	€ 993.099

Nella voce Clienti Italia sono compresi, unitamente al credito di € 1.987.934 verso il MASAF per il III SAL semestrale del Progetto Mipaaf- FEAMPA 2021-2027 e l’acconto del 20% relativo all’anticipo del progetto Quinto Feampa_21-27, anche le posizioni creditorie residue per € 12.335 vantate nei confronti delle CCIAA e di Unioncamere per i ricavi derivanti dai servizi resi da BMTI S.c.p.A.

Crediti tributari

I crediti tributari pari € 113.288 accolgono i crediti scaturiti dai maggiori acconti Iva versati nel corso dell’ esercizio rispetto all’imposta dovuta per € 54.510, il credito IRES per € 13.756, il credito IRAP per € 26.474, il credito per ritenute subite per € 13.416, il credito per imposta sostitutiva TFR per € 4.167, il credito dovuto all’ applicazione del D.L. 3/2020 al personale per € 438 ed i crediti d’imposta previsti del Decreto sostegni Bis per l’acquisto di beni materiali per € 528.

Crediti per Imposte Anticipate

Il credito per imposte anticipate pari a € 5.328 è interamente composto dalla differenza temporanea dovuta all’ applicazione dell’aliquota di ammortamento sull’immobile adibito alla sede operativa di Roma superiore rispetto al coefficiente fiscalmente ammesso, ovvero una aliquota pari al 2% annua rispetto all’1,5% fiscalmente ammesso nell’esercizio di acquisizione del bene.

Crediti verso altri

Crediti verso altri	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazioni +/-
Crediti vs soci	€ 2.009	€ 2.009	€ 0
Crediti vs MASAF per commesse a costo	€ 600.000	€ 397.390	€ 202.610
Crediti vs MINIT per commesse a costo	€ 0	€ 138.028	-€ 138.028
Acconto a fornitori	€ 23.960	€ 36.000	-€ 12.040
Crediti diversi	€ 120.143	€ 90.947	€ 29.196
Totale	€ 746.113	€ 664.375	€ 81.738

Nella voce crediti diversi sono compresi i crediti verso le banche per gli interessi attivi maturati sui conti correnti e per i ratei cedolari dei BTP in portafoglio, il credito verso la società ISNART S.c.p.A. per il rimborso delle utenze del II semestre dell'anno 2024 relativa alla parte dell'immobile di Roma data in locazione, le cauzioni e il credito relativo al rimborso delle spese sostenute al 31/12/2024 nell'ambito del Bando #Conciliamo approvato con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia dell' 8 novembre 2019, finalizzato al finanziamento di azioni di promozione del welfare familiare aziendale nel contesto dell'ambiente di lavoro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, la totalità dei crediti è riferita a controparti italiane.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ottemperanza dell'OIC 20, ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è composta da titoli - tutti acquisiti nel corso dell'esercizio 2023 - potenzialmente destinati alla negoziazione per far fronte ad eventuali esigenze di cassa della società.

Il costo storico è così composto:

Descrizione titolo	Isin	Valore Nominale	Costo storico di acquisto
ITALIA 26 BTP 0.5%	IT0005419848	€ 620.000	€ 578.226
ITALIA 26 BTP 2.1%	IT0005370306	€ 835.000	€ 795.755
BTP 15-2-2027 2.95% TRIENNIALI	IT0005580045	€ 1.200.000	€ 1.192.260
ITALIA 25 BTP 1.85%	IT0005408502	€ 580.000	€ 562.645
ITALIA 30 BTP FUTURA STEP-UP EX PREMIO	IT0005415291	€ 420.000	€ 378.854
ITALIA 32 BTP-S 2.5%	IT0005494239	€ 400.000	€ 379.485
TOTALE		€ 4.055.000	€ 3.887.225

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.186.575	700.650	3.887.225
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.186.575	700.650	3.887.225

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.397.257	(2.578.047)	1.819.210
Denaro e altri valori in cassa	472	(90)	382
Totale disponibilità liquide	4.397.729	(2.578.137)	1.819.592

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.073	6.143	62.216
Totale ratei e risconti attivi	56.073	6.143	62.216

La voce “risconti attivi”, costituita da costi sostenuti nell’anno di esercizio per servizi di competenza dell’anno successivo, ammonta complessivamente a € 62.216 ed è composta da:

- premi polizze fideiussorie per € 19.387;
- abbonamenti e canoni per € 2.524;
- abbonamenti a servizi informatici per € 10.296;
- premi assicurazione ufficio Via Sallustiana per € 8.491;
- premi assicurativi Cyber e Legale € 19.485;
- servizi di selezione del personale € 1.000;
- corsi formazione per € 293;
- servizi informativi per € 285;
- consulenze amministrative € 455.

Non sussistono alla fine dell’esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

I movimenti intervenuti nella voce “patrimonio netto” sono rappresentati nella tabella di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.387.372	-	-		2.387.372
Riserva legale	92.762	-	24.769		117.531
Riserve statutarie	1.343.731	-	470.613		1.814.344
Utile (perdita) dell'esercizio	495.382	(495.382)	-	440.191	440.191
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	-	-		(88.987)
Totale patrimonio netto	4.230.260	(495.382)	495.382	440.191	4.670.451

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento ad origine, utilizzabilità e distribuibilità delle riserve si precisa quanto segue:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.387.372	Azionisti	
Riserva legale	117.531	Utili	B
Riserve statutarie	1.814.344	Utili	A - B - C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	Utili	
Totale	4.230.260		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024 risulta composto da n 7.968 azioni ordinarie del valore nominale di € 299,62 ciascuna, di cui n. 297 azioni proprie, per un totale di € 2.387.372,16.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo Rischi e Oneri è unicamente formato dal Fondo per compensi degli amministratori, la cui natura è meglio specificata nelle Altre informazioni, nel capitolo “Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ai componenti del Comitato del Controllo Analogico e all’Organismo di Vigilanza”.

I movimenti intervenuti nella voce “Fondo Rischi e Oneri” sono rappresentati nella tabella che segue:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	85.817	85.817
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	14.851	14.851
Totale variazioni	14.851	14.851

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	100.668	100.668

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	793.541
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	251.171
Utilizzo nell'esercizio	52.527
Altre variazioni	(84.685)
Totale variazioni	113.959
Valore di fine esercizio	907.500

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione voci bilancio	Al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Al 31.12.2024	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti verso Banche	€ 1.664.104	-€ 92.149	€ 1.571.955	€ 103.407	€ 410.955	€ 1.057.593
Acconti da clienti	€ 9.750.455	€ 2.199.387	€ 11.949.842	€ 3.288.502	€ 8.661.341	€ 0
Debiti verso Fornitori	€ 1.635.572	-€ 671.572	€ 964.000	€ 964.000	€ 0	€ 0
Debiti Tributari	€ 621.860	-€ 332.685	€ 289.175	€ 289.175	€ 0	€ 0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 442.311	-€ 8.835	€ 433.476	€ 433.476	€ 0	€ 0
Debiti verso Altri	€ 662.231	-€ 23.754	€ 638.477	€ 638.477	€ 0	€ 0
Totale	€ 14.776.533	€ 1.070.393	€ 15.846.926	€ 5.717.037	€ 9.072.295	€ 1.057.593

In conformità all'OIC 19, i debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto delle note di credito ricevute e da ricevere a differenza di quanto adottato nell'esercizio precedente. In conformità all'OIC 25, i debiti tributari per IRES e IRAP sono stati iscritti al netto dei relativi crediti. Di seguito riportiamo la tabella di cui sopra qualora fossero stati applicati i principi OIC 19 e 25 alle suddette voci anche per l'esercizio 2023.

Descrizione voci bilancio	Al 31.12.2023	Variazione nell'esercizio	Al 31.12.2024	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti verso Banche	€ 1.664.104	-€ 92.149	€ 1.571.955	€ 103.407	€ 410.955	€ 1.057.593
Acconti da clienti	€ 9.750.455	€ 2.199.387	€ 11.949.842	€ 3.288.502	€ 8.661.341	€ 0
Debiti verso Fornitori	€ 1.634.819	-€ 670.819	€ 964.000	€ 964.000	€ 0	€ 0
Debiti Tributari	€ 355.992	-€ 66.817	€ 289.175	€ 289.175	€ 0	€ 0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 442.311	-€ 8.835	€ 433.476	€ 433.476	€ 0	€ 0
Debiti verso Altri	€ 662.231	-€ 23.754	€ 638.477	€ 638.477	€ 0	€ 0
Totale	€ 14.509.912	€ 1.337.013	€ 15.846.926	€ 5.717.037	€ 9.072.295	€ 1.057.593

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, si tratta di debiti sussistenti interamente nei confronti di controparti italiane.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti dall'importo residuo del mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole per finanziare l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa ed operativa di Roma e dal debito maturato al 31/12/2024 sulle carte di credito aziendali.

Acconti da clienti

Gli acconti da clienti sono relativi ad anticipi su commesse di durata ultrannuale e sono così suddivisi:

- € 11.722.108 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- € 227.734 per commesse verso soci.

Debiti verso Fornitori

Debiti verso Fornitori	al 31.12.2024	al 31.12.2023	Variazioni +/-
Debiti Italia	€ 196.914	€ 711.373	-€ 514.459
Fatture da ricevere	€ 767.305	€ 923.446	-€ 156.141
Note di credito da emettere	€ 0	€ 754	-€ 754
Note di credito da ricevere	-€ 219	€ 0	-€ 219
Totale	€ 964.000	€ 1.635.573	-€ 671.573

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono solo le passività per imposte certe e determinate, e sono composti principalmente dai debiti per ritenute IRPEF su retribuzioni per € 269.955, per ritenute d'acconto per € 8.471, per addizionale regionale per € 4.489 e comunale per € 1.282.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS, INAIL e altri fondi previdenziali ed assistenziali.

Altri Debiti

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per € 229.767 per la quota parte della quattordicesima mensilità, ferie e permessi maturati e non goduti durante l'anno, dal rimborso da effettuare ad ISMEA per i costi da essa sostenuti nell'ambito della Convenzione operativa per il supporto alle funzioni di segreteria tecnica alle Commissioni Uniche Nazionali per € 32.000, dai rimborsi da effettuare alla società ISNART S.c.p.A. per i costi da essa sostenuti nell'ambito dell'accordo di cooperazione istituzionale relativo alla progettualità "FEAMPA" per € 80.000 e dalle cauzioni ricevute dai fornitori per € 84.110 in ottemperanza al Codice degli appalti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica si tratta interamente di debiti nei confronti di controparti italiane.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.996	504	4.500
Totale ratei e risconti passivi	3.996	504	4.500

La voce "risconti passivi" è costituita da proventi per servizi informativi di competenza dell'anno successivo. Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 9.558.654 di cui € 6.550.340 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, € 2.807.197 per variazione lavori in corso e € 201.117 per altri ricavi e proventi come illustrato nella seguente tabella, in cui è altresì illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

A dimostrazione del fatto che la società soddisfa i criteri dell'art.7 del D.Lgs 36/2023 (requisiti necessari per ricevere affidamenti in house), di seguito si evidenzia sia la percentuale di fatturato verso i soci nell'esercizio 2024, sia la percentuale di fatturato verso i soci nel triennio 2022-2024 rispetto al fatturato complessivo (escluso il fatturato in regime di esclusiva nazionale ai sensi del D.M. 174/06 e il fatturato derivante dai rimborsi spese su progetti).

VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Esercizio 2024	
	Valore	Totale
<i>Ricavi verso soci:</i>		
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 84.250,00	
Affidamento incarico per l'attuazione Piano esecutivo MiSE-Unioncamere del 6 ottobre 2022 per la realizzazione di iniziative in materia di trasparenza dei prezzi e richiesta integrazione attività	€ 702.735,14	
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole" anno scolastico 2023-2024	€ 171.823,36	
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di Commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione di prezzi e tariffe - anno 2024	€ 249.837,38	
Affidamento alla società in house Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. dei servizi di committenza ausiliaria nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica di cui all'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra il MASE e Unioncamere.	€ 69.924,85	
Servizi di supporto tecnico nell'ambito della "Convenzione per la realizzazione di attività studio, monitoraggio e per la promozione della concorrenza, la trasparenza e conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi ex art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 ex art. 6 e 5 del D.M. 06 maggio 2022" del 22.12.2023	€ 404.702,41	
Progetto per il supporto giuridico ad Unioncamere in materia di sicurezza e tracciabilità della filiera agroalimentare	€ 119.591,95	
Servizi informativi (CCIAA Pavia, CCIAA Emilia, CCIAA Foggia, CCIAA Cagliari-Oristano, CCIAA Treviso Belluno, CCIAA Umbria, Unioncamere Lombardia)	€ 138.337,21	
I - Totale ricavi verso soci		€ 1.941.202,30
<i>Ricavi verso non soci del sistema camerale:</i>		
Progetto per il supporto nelle attività di rilevazione dei prezzi della CCIAA di Caserta	€ 14.533,33	
Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 63, comma 2, n. 3) del d.lgs. N. 50/2016	€ 12.295,08	
Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023"	€ 8.196,72	
II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale		€ 35.025,13
<i>Ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D. Lgs. 50/2016:</i>		
	€ 965.000,00	

Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana per il settore dei prodotti olivicolo-oleari di qualità, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 50/2016		
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica italiana per il settore dei prodotti vitivinicoli di qualità ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B), n. 3 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 2.268.825,00	
Accordo n. 9017488 del 22 luglio 2020 tra il Ministero e Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 per le attività di cui all'art. 6, commi 2,3 e 4 del Decreto ministeriale 31 marzo 2017, n. 72 necessarie per garantire il funzionamento delle CUN	€ 200.000,00	
Addendum all'Accordo di cooperazione istituzionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prot. n. 9017488 del 22 luglio 2020	€ 600.000,00	
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D.Lgs. 50/2016</u>		€ 4.033.825,00
Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno:		
Progetto Fi.Le - Filiera Legale	€ 0,00	
IV - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno		€ 0,00
Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero del Made in Italy:		
Analisi e monitoraggio progetti filiere	€ 249.953,33	
V - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Made in Italy		€ 249.953,33
Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato):		
Servizi informativi	€ 117.920,00	
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 1.696,00	
Altri servizi	€ 170.718,13	
VI - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)		€ 290.334,13
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV+V+VI)		€ 6.550.339,89
Variazione dei lavori in corso:		
Variazione dei lavori in corso verso soci	-€ 269.717,17	
Variazione dei lavori in corso verso non soci del sistema camerale	€ 0,00	
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MASAF	€ 2.652.967,46	
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale	€ 188.760,66	
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	€ 235.186,00	
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ 2.807.196,95
VII- Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi		€ 9.868,63
VIII - Fitti attivi		€ 72.000,00
IX- Contributi in conto impianti		€ 0,00
X- Contributi in conto esercizio		€ 11.940,00
XI- Rimbоро spese distacco personale ad Unioncamere		€ 87.798,30
XII - Rimbоро spese da Conduttore		€ 4.054,72
XIII - Altri ricavi e proventi (Bando Conciliamo, TAIEX, indennizzi assicurativi, rimbоро spese AQ)		€ 15.455,14
A5) Altri ricavi e proventi (VII+VIII + IX+X+XI+XII+XIII)		€ 201.116,79
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)		€ 9.558.653,63
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+ II +VI+ VIII + XI + variazione lavori in corso vs soci)		€ 2.156.642,69
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI (I + XI + variazione lavori in corso vs soci)		€ 1.759.283,43

PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)		81,58%
--	--	---------------

NOTA METODOLOGICA

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale esclusività è stata confermata anche dal parere dell'Agenzia delle Entrate riportato alla risposta all'interpello n. 954-2011/2018 il quale prevede che "alla luce del rapporto di esclusiva, normativamente previsto, sussistente fra BMTI - prestatore - e il MASAF - committente - nonché della peculiare attività svolta dalla società istante nei confronti del Ministero, appare coerente con la ratio della disposizione in esame e con lo scopo principale dell'attivitàdi BMTI, escludere i servizi di cui trattasi dal computo della prevalenza delle attività rese ai consorziati con pro-rata superiore al 10 per cento o verso terzi".

Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34/E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, si precisa che questi derivano interamente da controparti italiane.

La percentuale di fatturato verso soci del triennio 2022-2024, calcolata con la medesima metodologia illustrata in precedenza, è pari a 92,87% come da tabella seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
	Valore	Valore	Valore
<i>Ricavi verso soci:</i>			
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 84.250,00	€ 84.250,00	€ 84.250,00
Servizi Unioncamere per Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico- Unioncamere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetto per i lsupporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto pluriennale “Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale” - anno 2019-2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.178,61
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	€ 0,00	€ 229.931,65	€ 513.971,74
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe	€ 249.837,38	€ 249.718,59	€ 499.763,77
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma “Latte nelle scuole”	€ 171.823,36	€ 1.027.416,27	€ 535.039,96
Progetto pluriennale “Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma “Frutta e verdure nelle scuole”. Assistenza tecnica alle misure educative di accompagnamento	€ 0,00	€ 1.527.908,38	€ 678.437,45
Servizi informativi (CCIAA Pavia, CCIAA Cosenza, CCIAA Foggia)	€ 138.337,21	€ 97.795,24	€ 70.515,86
Azioni comuni per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica per la creazione nei mercati ittici all'ingrosso di funzioni e servizi di Food Hub.	€ 0,00	€ 293.443,21	€ 597.912,73

Affidamento incarico per l'attuazione Piano esecutivo MiSE-Unioncamere del 6 ottobre 2022 per la realizzazione di iniziative in materia di trasparenza dei prezzi e richiesta integrazione attività	€ 702.735,14	€ 0,00	€ 0,00
Affidamento alla società in house Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. dei servizi di committenza ausiliaria nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica di cui all'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra il MASE e Unioncamere.	€ 69.924,85	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di supporto tecnico nell'ambito della "Convenzione per la realizzazione di attività studio, monitoraggio e per la promozione della concorrenza, la trasparenza e conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi ex art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 ex art. 6 e 5 del D.M. 06 maggio 2022" del 22.12.2023	€ 404.702,41	€ 0,00	€ 0,00
Azioni di cooperazione istituzionale per l'implementazione di un programma congiunto di attività per la rilevazione ed elaborazione dei prezzi ed altri dati economici riferiti a prodotti forestali	€ 0,00	€ 537.928,62	€ 372.075,64
Progetto per il supporto giuridico ad Unioncamere in materia di sicurezza e tracciabilità della filiera agroalimentare	€ 119.591,95	€ 39.712,62	€ 0,00
I - Totale ricavi verso soci	€ 1.941.202,30	€ 4.088.104,58	€ 3.394.145,76
Ricavi verso non soci del sistema camerale:			
ISNART, CCIAA Genova, CCIAA Sondrio, CCIAA Caserta	€ 14.533,33	€ 1.850,00	€ 26.000,00
Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 63, comma 2, n. 3) del d.lgs. N. 50/2016	€ 12.295,08	€ 0,00	€ 0,00
Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023"	€ 8.196,72	€ 0,00	€ 0,00
II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale	€ 35.025,13	€ 1.850,00	€ 26.000,00
Ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D. Lgs. 50/2016			
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs 50/2016 per lo "Svolgimento delle attività sinergiche ai lavori della Commissione Sperimentale Nazionale del grano duro" - rimborso costi sostenuti	€ 0,00	€ 0,00	€ 298.816,38
Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto	€ 0,00	€ 1.390.866,62	€ 596.085,69
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana per il settore dei prodotti lattiero caseari di qualità ai sensi dell'art. 63, comma 2, n. 3) del d.lgs. n. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 285.000,00
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di rilevazione degli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca e acquacoltura (Sistema informativo per il settore pesca - SISP) finalizzata all'implementazione del sistema di statistiche della pesca, e per uno studio sugli orientamenti, percezioni e preferenze del consumatore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetto piattaforma di garanzia a supporto delle organizzazioni di produttori di olio d'oliva e delle relative associazioni, istituita a seguito dell'accordo tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo (MiPAAFT) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 1.399.825,21	€ 0,00

Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto IV e V bando			
Affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50 /2016, della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) e lett. c) del Decreto ministeriale 7 aprile 2020	€ 0,00	€ 3.163.680,12	€ 0,00
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di cui all' art. 3 del Decreto n. 3434 assicurando le funzioni di segreteria delle CUN e la regolarità, la trasparenza e l'informazione economica connessa ai lavori delle commissioni - rimborso costi sostenuti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Accordo n. 9017488 del 22 luglio 2020 tra il Ministero e Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 per le attività di cui all'art. 6, commi 2,3 e 4 del Decreto ministeriale 31 marzo 2017, n. 72 necessarie per garantire il funzionamento delle CUN	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50 /2016 in favore di Borsa Merci telematica Italiana S.c.p.A. dei servizi per il "Sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca"	€ 0,00	€ 2.694.174,98	€ 0,00
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana per il settore dei prodotti olivicolo-oleari di qualità, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 965.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica italiana per il settore dei prodotti vitivinicoli di qualità ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B), n. 3 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 2.268.825,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. B) del D.Lgs. n. 163/2006	€ 0,00	€ 9.111.721,30	€ 0,00
Affidamento dei servizi di promozione della borsa merci telematica ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 /2016	€ 0,00	€ 4.447.821,18	€ 0,00
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D. Lgs. 50/2016</u>	€ 4.033.825,00	€ 22.408.089,41	€ 1.379.902,07
<u>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno:</u>			
Progetto Fi.Le - Filiera Legale	€ 0,00	€ 1.067.870,70	€ 414.401,85
<u>IV - Totale -rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno</u>	€ 0,00	€ 1.067.870,70	€ 414.401,85
<u>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero del Made in Italy:</u>			
Analisi e monitoraggio progetti filiere	€ 249.953,33	€ 249.944,43	€ 0,00
<u>V - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Made in Italy</u>	€ 249.953,33	€ 249.944,43	€ 0,00
<u>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato):</u>			
Servizi informativi	€ 117.920,00	€ 82.408,33	€ 93.335,00
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 1.696,00	€ 2.544,00	€ 2.740,00
Altri servizi	€ 170.718,13	€ 0,00	€ 0,00
<u>VI - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	€ 290.334,13	€ 84.952,33	€ 96.075,00

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV+V+VI)	€ 6.550.339,89	€ 27.900.811,45	€ 5.310.524,68
<i>Variazione dei lavori in corso:</i>			
Variazione dei lavori in corso verso soci	-€ 269.717,17	€ 485.920,88	€ 18.767,91
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MASAF	€ 2.652.967,46	-€ 13.211.377,65	€ 6.106.723,02
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale	€ 188.760,66	€ 0,00	€ 0,00
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	€ 235.186,00	-€ 963.438,45	€ 359.784,95
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 2.807.196,95	-€ 13.688.895,22	€ 6.485.275,88
VII - Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi	€ 9.868,63	€ 19.325,86	€ 21.071,25
VII - Fitti attivi	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
VIII- Contributi in conto impianti	€ 0,00	€ 607,50	€ 607,50
IX- Contributi in conto esercizio	€ 11.940,00	€ 1.700,00	€ 4.986,84
XI- Rimbors spese distacco personale ad Unioncamere	€ 87.798,30	€ 23.154,88	€ 0,00
XII- Rimborsi spese	€ 4.054,72	€ 6.007,03	€ 9.423,45
XIII - Altri ricavi e proventi	€ 15.455,14	€ 41.459,18	€ 54.516,74
A5) Altri ricavi e proventi (VII+VIII+IX+X+XI+XII+XIII)	€ 201.116,79	€ 164.254,45	€ 162.605,78
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)	€ 9.558.653,63	€ 14.376.170,68	€ 11.958.406,34
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I + II +VI + VIII + XI + variazione lavori in corso vs soci)			€ 10.519.614,03
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI (I + XI + variazione lavori in corso vs soci)			€ 9.769.377,44
PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)			92,87%

NOTA METODOLOGICA

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34/E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce B6) del Conto Economico “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammonta a € 10.862 ed è costituita da libri e dépliant per € 73 e da cancelleria per € 2.782, materiale di consumo per € 1.031 e da costi per tipografia per € 6.976.

Costi per servizi

La voce B7) del Conto Economico “Costi per servizi” è così formata:

Costi per servizi:	ANNO 2024
Compensi e spese Organi Sociali, ODV, società revisione	€ 69.476
Consulenze legali, amm.ve, notarili	€ 324.977
Missioni personale e consulenti	€ 128.046
Utenze (energia elettrica, telefoniche, pulizie, condominio)	€ 70.489
Assicurazioni	€ 27.079
Abbonamenti e quote asscoiative	€ 23.472
Canoni manutenzione informatica	€ 82.047
Servizi di progettazione, consulenze informatiche	€ 69.591
Supporto funzioni segreteria tecnica CUN	€ 36.420
Prestazioni occasionali	€ 2.950
Collaboratori	€ 805.027
Servizi esterni su progetti commissionati	€ 918.327
Servizi informativi	€ 16.601
Promozione e sviluppo dell' attività istituzionale	€ 554.841
Fiere e convegni	€ 285.611
Supporto specialiastico, strategico e operativo	€ 238.342
Altre spese per servizi	€ 207.092
TOTALE	€ 3.860.390

La voce “Altre spese per servizi” è costituita da servizi di selezione del personale per € 14.700, spese bancarie per € 17.191, corsi di formazione per € 54.860, buoni pasto per € 39.754, spese di rappresentanza per € 35.254 sicurezza sul lavoro per € 6.376, spese postali e corrieri per € 1.906, pratiche amministrative per € 11.298, manutenzione e riparazione per € 11.111, costi indeducibili per € 797, diritti di agenzia per € 210 e costi di ricerca per € 13.636.

Costi per godimento beni di terzi

La voce “godimento beni di terzi” ammonta a € 61.835 ed è costituita dal canone di locazione, condominio e servizi vari dell’ufficio di Milano e di Bologna per € 41.049 e dal noleggio di fotocopiatrici e stampanti per € 20.786.

Costi per personale

La voce “costi per il personale” comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

I costi per il personale ammontano a complessivi € 4.715.316.

Nel corso dell’esercizio 2024, con il supporto del nucleo monocratico di valutazione delle performance, BMTI ha ritenuto di continuare a dotarsi di un sistema aziendale incentivante legato alle performance aziendali. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera 06/2024, ha approvato il piano performance per l’anno 2024 e successivamente, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati ha portato all’erogazione di premi di produzione di competenza dell’esercizio per un totale costo azienda pari a € 564.547.

A tal riguardo si specifica che alla chiusura dell’esercizio il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da 58 risorse assunte a tempo indeterminato, da 1 risorse assunte a tempo determinato e da 6 apprendisti, per un totale di 65 dipendenti, di cui 5 part-time; 58 dipendenti sono impegnati nella sede amministrativa ed operativa di

Roma e 7 nella sede locale di Milano. Il numero medio annuo dei dipendenti, nel 2024, è pari a 63,5 unità, così ripartito:

Qualifiche professionali	Numero medio
Dirigenti	5,0
Quadri	21,3
Impiegati	30,9
Altri dipendenti	6,3
TOTALE	63,5

Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione” ammonta a € 207.116, ed è composta principalmente da altre imposte e tasse (IMU, TARI) per € 50.880, premi per polizze fideiussorie sui progetti Masaf per € 46.034 e IVA indetraibile da pro-rata per € 90.754.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. La voce “proventi finanziari” ammonta complessivamente ad € 148.575 ed è composta dalla plusvalenza da titoli per € 25.484 derivante dalla vendita di Buoni del Tesoro Pluriennali, dai ratei cedolari sui Buoni del Tesoro Pluriennali per € 84.425, da interessi attivi su conti correnti pari a € 38.640 e da interessi attivi da titoli pari a € 26.

La voce “oneri finanziari” ammonta a € 33.496 ed è composta da interessi passivi relativi al mutuo con Crédit Agricole pari a € 28.338, da interessi passivi bancari pari a € 8, da oneri finanziari sull’acquisto dei Buoni del Tesoro Pluriennali pari a € 5.003 e da interessi passivi moratori per € 147.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio risultano le seguenti:

- IRAP per un importo pari ad € 82.137
- IRES per un importo pari a € 147.613

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ai componenti del Comitato del Controllo Analogico, all'Organismo di Vigilanza e alla società di revisione.

In data 29/04/2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dr. Vittorio Dall'Aglio, e in qualità di Consiglieri, il Dr. Tommaso De Simone e la Dr.ssa Daniela Grandi per la durata in carica di tre anni e di corrispondere al Presidente un compenso annuo lordo di € 20.880 e ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 2.952 ciascuno.

A seguito della nota prot. DT 59513 con la quale il MEF ha invitato codesta Società a verificare la rispondenza dei compensi deliberati in favore dell'organo amministrativo in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, BMTI, in attesa dell'emanazione del decreto di cui all'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 o di nuovi interventi normativi in materia, ha liquidato ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso non superiore all' 80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ovvero ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 2.952 ciascuno, istituendo nel contempo un apposito fondo per la parte dei compensi deliberati dall' Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2021, eccedente suddetto limite. Inoltre, in via prudenziale, nel 2023 e nel 2024 per quanto di competenza, si è proceduto ad accantonare l'intero compenso annuo lordo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a € 30.000 in attesa di ulteriori sviluppi normativi o giurisprudenziali sul divieto per le società a controllo pubblico di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici (sia dipendenti che autonomi) collocati in quiescenza, incarichi di studio e di consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle società controllate previsto dall'art.11 del D.gs. 175/2016.

Al Presidente del Collegio Sindacale spetta un compenso forfettario annuo di € 11.000, mentre ai Sindaci effettivi nominati e riconfermati dalle medesime Assemblee spetta un compenso forfettario annuo di € 7.000 ciascuno.

A ciascun componente del Comitato del Controllo Analogico spetta un compenso annuo lordo pari a € 2.952.

All'organismo di vigilanza spetta un compenso forfettario annuo di € 5.000.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-bis), del Codice Civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla società Berger & Berger S.r.l. Il compenso annuo di competenza per l'attività di revisione legale dei conti è pari ad € 7.500.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile mod. D.Lgs. 139/2015

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società non ha conseguito alcun provento né da partecipazioni né da dividendi. La Società non ha emesso alcuna azione di godimento, obbligazione convertibile o titoli similari. La Società non ha emesso alcuno strumento finanziario e strumento finanziario derivato. I soci della Società non hanno effettuato alcun finanziamento.

La Società non ha destinato alcun patrimonio ad uno specifico affare.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano procurare significativi rischi e/o benefici e che alterino la valutazione aziendale.

Ai sensi del comma 7, art. 2435 bis c.c. mod. D.Lgs. 139/2015 si informa che alla data del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni o quote di società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

La Società non ha certificati verdi, né quote di emissione di gas a effetto serra.

Obblighi trasparenza e pubblicità

In ossequio alle modifiche apportate alla Legge 124/2017 dal Decreto Legge 34/2019, nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, non avente carattere generale e privo di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogato dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2024 presenta un utile pari a complessivi € € 440.191 che si propone di destinare come segue:

- € 22.010 a riserva legale;
- la restante parte, pari a € 418.181 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma 26 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Vittorio Dall'Aglio)